

# Tour della SCOZIA

4 – 10 Agosto 2026



**ATTENZIONE:** per ottimizzare il primo e l'ultimo giorno del tour, si è scelto di utilizzare una compagnia aerea low cost, l'unica ad offrire **VOLI DIRETTI SENZA SCALO** con orari che permettono di avere maggior tempo da dedicare alle visite. Questo comporta l'acquisto dei biglietti con largo anticipo per godere delle migliori tariffe che, per effetto del *dynamic pricing* possono variare ogni giorno (la quota di partecipazione è basata sugli attuali costi aerei).

**ISCRIZIONI VELOCI CONSENTONO DI SFRUTTARE QUESTA OPPORTUNITÀ**

## 1°) 4 AGOSTO 2026 – Martedì: VIGEVANO / MALPENSA / EDIMBURGO / GLASGOW

Indicativamente alle ore 03.00 partenza in pullman privato da Vigevano per l'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo di linea low cost EasyJet delle 06.05 per Edimburgo con arrivo previsto alle ore 07.40 locali. Trasferimento in bus sulla costa occidentale a Culzean e visita del castello con vista spettacolare sul Firth of Clyde. Pranzo libero. Trasferimento a Glasgow e visita della cattedrale della città. A seguire trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.



*Firth of Clyde: ampio estuario che si apre tra colline verdi e coste frastagliate, punteggiato da isole. Un tempo cuore della cantieristica britannica, con porti e industrie lungo le rive del Clyde, oggi alterna rovine industriali a intatti paesaggi marinii. Le sue acque profonde ospitano foche e delfini, mentre sentieri e villaggi raccontano una Scozia sospesa tra memoria operaia e bellezza naturale.*

*Culzean: il castello si affaccia su una scogliera della costa sud-occidentale della Scozia, tra boschi fitti e il profilo lontano dell'isola di Arran che emerge dall'oceano. Costruito tra il 1777 e il 1792 su un precedente fortilizio medievale, fu trasformato in una sontuosa residenza neoclassica dall'architetto Robert Adam per la famiglia Kennedy, una delle più antiche e influenti casate scozzesi. L'impianto architettonico unisce eleganza e teatralità, con scalinate elicoidali, colonne scenografiche e sale che si aprono su viste vertiginose. Oggi proprietà del National Trust for Scotland, Culzean è un luogo dove la storia aristocratica scozzese si intreccia con la natura selvaggia, in un equilibrio raro tra potere e paesaggio. Attorno al castello si estende un parco di oltre 240 ettari, tra giardini ornamentali, serre vittoriane, grotte marine e sentieri che si perdono tra le querce.*

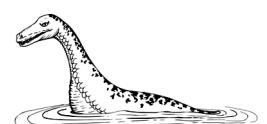
*Glasgow: porta della Scozia, punto di partenza ideale per incominciare o finire un viaggio. La città si estende lungo il fiume Clyde, nella Scozia occidentale. Un tempo piccolo insediamento religioso divenne dal XVIII sec. uno dei principali centri industriali d'Europa, simbolo della rivoluzione industriale e del potere manifatturiero britannico. I cantieri navali, dai quali sono uscite la Queen Mary e il Royal Yacht Britannia, le fonderie e le fabbriche trasformarono la città in una metropoli moderna, ma anche in teatro di diseguaglianze e lotte sociali che ancora oggi segnano la sua identità. La città ha il classico clima scozzese con piogge molto frequenti e frequenti cambiamenti nel corso della stessa giornata, con alternanza di pioggia e ampie schiarite, ma, oltre il grigio del cielo e delle sue architetture vittoriane, Glasgow rivela una straordinaria energia creativa. Negli ultimi anni Glasgow si è trasformata in una città elegante e nel 1990 è stata nominata città europea della cultura.*

## 2°) 5 AGOSTO 2026 – Mercoledì: GLASGOW / FORT AUGUSTUS / LOCH NESS / INVERNESS

Prima colazione in hotel. Partenza per **una giornata impegnativa** attraverso il Parco Nazionale del Loch Lomond e delle Trossachs per Fort Augustus (217 Km, 3h30') con visita delle chiuse del Canale di Caledonia. Proseguimento per il Loch Ness. A Clansman (38 Km, 45') imbarco sulla motonave per una piccola crociera sul lago e per la visita alle rovine del castello di Urquhart. All'arrivo a Inverness (19 Km, 30'), trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

*Loch Lomond: il più grande lago della Gran Bretagna si trova nella parte nord-occidentale delle Lowlands, ai confini con le Highlands, ai piedi della catena montuosa delle Trossachs.*

*Fort Augustus: il villaggio fu così rinominato quando il generale Wade vi costruì un forte in onore del Duca di Cumberland, Guglielmo Augusto di Hannover. A Fort Augustus si trova una delle opere ingegneristiche più affascinanti della Scozia, le chiuse a cascata del Canale di Caledonia che permettono alle imbarcazioni di salire e scendere tra il lago e il canale e sono ancora manovrate a mano.*



**Canale di Caledonia:** collega il mare del Nord presso Inverness con l'oceano Atlantico a Corpach, vicino Fort William, un percorso lungo circa 100 Km un terzo dei quali scavati artificialmente e il resto utilizzando i laghi di Loch Dochfour, Loch Ness, Loch Oich e Loch Lochy. Progettato e costruito durante la prima metà del XIX secolo è caratterizzato dalla presenza di 29 chiuse, alcune delle quali spettacolari. Tra queste quelle di Fort Augustus all'imbocco meridionale del Loch Ness e le otto di Banavie, presso l'imbocco meridionale, che formano la cosiddetta Scalinata di Nettuno. Nel 1824 tre battelli a vapore circolavano tra Glasgow e Inverness solcando il Canale di Caledonia e impiegando sei giorni per completare il viaggio di andata e ritorno.

**Loch Ness:** nessuna vacanza in Scozia è completa senza una visita al lago di Loch Ness, 20 Km di lunghezza, 1,5 Km di larghezza e 700 m di profondità, il Loch Ness è il lago più grande della Scozia. Non esiste alcuna prova dell'esistenza di Nessie, il Mostro di Loch Ness, la creatura leggendaria che vivrebbe nel lago. Le foto che lo ritrarrebbero non sono ritenute significative dal punto di vista scientifico.

Il primo avvistamento del mostro lacustre risale al 565, quando il monaco irlandese San Colombano descrisse il funerale di un pescatore assalito e ucciso da una selvaggia bestia marina, uscita strisciando dalle acque del lago. Gli ultimi avvistamenti sono del 2007 quando Gordon Holmes ha filmato una sagoma nuotare nel lago e dell'agosto 2009. L'ipotesi che riscuote più successo fra i sostenitori dell'esistenza del mostro, è che si tratti di un plesiosauro sopravvissuto all'estinzione. Gli scettici e la comunità scientifica semplicemente pensano che il mostro non esista ma il Loch Ness, con il suo mostro, è tra i luoghi più misteriosi del mondo.

**Urquhart:** Il castello di Urquhart domina un promontorio erboso che si protende nel Loch Ness, nel cuore delle Highlands scozzesi, tra Inverness e Fort Augustus. Le sue rovine, affacciate sulle acque oscure e leggendarie del lago, sono una delle immagini più iconiche della Scozia. Nel XIII secolo assunse un ruolo strategico nelle lotte tra clan e nella difesa contro le incursioni inglesi. Passato di mano più volte durante le guerre d'indipendenza scozzesi, fu infine abbandonato nel XVII secolo, fatto saltare e lasciato crollare lentamente nel silenzio. Oggi, i resti delle torri, delle mura e delle sale si stagliano contro il paesaggio del lago, spesso avvolti da nebbie.

**Inverness:** la città, capitale non ufficiale del Nord, fu spettatrice delle tensioni tra clan rivali, delle campagne giacobite e della battaglia di Culloden, che nel 1746 segnò il tramonto di un mondo con la fine dell'indipendenza della Scozia e l'annessione di fatto al Regno Unito.

### 3° 6 AGOSTO 2026 – Giovedì: INVERNESS / ELGIN / ABERDEEN

Prima colazione. Partenza per la visita di Elgin. Nel pomeriggio partenza per lo Speyside, area particolarmente vocata per la produzione di whisky e visita a una distilleria con degustazione. All'arrivo ad Aberdeen, breve visita panoramica della città, trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

**Elgin:** sorge nel Moray, tra le colline del nord-est scozzese, in un paesaggio quieto di pascoli e brughiere. All'inizio del XI secolo vi fu costruito un castello a servizio della riserva di caccia dei primi sovrani scozzesi, in particolare per il controverso Macbeth. Un tempo città reale e centro ecclesiastico di primo piano, Elgin conserva le imponenti rovine della cattedrale gotica del XIII secolo, mutilata dalle guerre religiose. Le sue arcate spezzate dominano ancora il centro urbano, segno di un passato perduto ma non dimenticato.

**Speyside.** Geograficamente è la piccola regione che si trova tra Grantown-on-Spey e la foce del fiume Spey, per gli amanti del whisky è la regione del whisky per eccellenza. Più della metà delle distillerie scozzesi si trovano nello Speyside e molte di esse fanno parte del Per-corso del Whisky di Malto, l'unico itinerario di questo tipo al mondo. I single malt dello Speyside sono conosciuti per l'eleganza, la complessità, e il sapore spesso delicatamente affumicato.

**Whisky:** in Scozia il whisky è più di una bevanda, è una sintesi liquida del suo paesaggio, del suo clima e della sua memoria. Distillato da cereali, acqua pura e tempo, il whisky scozzese nasce da processi pazienti, spesso artigianali, che si ripetono da secoli con poche variazioni. Ogni regione ne offre una declinazione distinta, torbato e affumicato a Islay, morbido e fruttato nello Speyside, robusto e minerale nelle Highlands. I fiumi limpidi, l'aria salmastra, le botti di rovere, tutto contribuisce a modellarne il carattere. Il single malt whisky è distillato di solo orzo, mentre il blended è ottenuto dalla miscelazione di whisky di cereali tra loro o con whisky di malto. La produzione commerciale del whisky risale al XV secolo. Il whisky viene fatto maturare da un minimo di due fino a oltre vent'anni in botti, di solito di rovere, precedentemente impiegate per l'invecchiamento di bourbon o sherry, che ne trasportano gli aromi impregnati nella loro anima legnosa. Le distillerie, sparse tra valli, isole e coste, sono luoghi dove il tempo si misura in decenni.



**Aberdeen:** si affaccia sul Mare del Nord tra spiagge battute dal vento e porti industriali.

Dotta città di granito per la severa pietra grigia che ne riveste gli edifici, le cui inclusioni di mica scintillano nei rari giorni di sole. Fondata come borgo peschereccio e centro monastico, fu poi porto strategico e cuore dell'industria petrolifera del Mare del Nord, trasformandosi nel secondo dopoguerra in una delle città più prospere della Scozia.

### 4°) 7 AGOSTO 2026 – Venerdì: ABERDEEN - STONEHAVEN - PITLOCHRY - PERTH

Prima colazione. Partenza per Stonehaven e visita delle rovine del castello di Dunnottar. Proseguimento per la visita di Pitlochry. All'arrivo a Perth trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate cena e pernottamento.

**Stonehaven:** nei dintorni, su uno sperone roccioso a circa 50 m d'altezza, si trovano le rovine del castello di Dunnottar. Isolato dal resto del mondo da ripide scogliere e da un unico sentiero d'accesso, appare come una fortezza sospesa tra cielo e mare, plasmata dal vento e dalle tempeste. Nel 1652 il forte fu espugnato dalle truppe di Oliver Cromwell, deciso a impadronirsi dei gioielli della corona che vi erano stati trasferiti dal castello di Edimburgo. Nel castello di Dunnottar Franco Zeffirelli ha ambientato la sua versione cinematografica dell'Amleto con Mel Gibson e Glenn Close.

**Pitlochry:** tra le colline boscose del Perthshire, nel cuore delle Highlands centrali, lungo le rive del fiume Tummel. La cittadina divenne popolare nel XIX secolo grazie alla visita della regina Vittoria, che ne fece una delle prime destinazioni turistiche della Scozia. L'arrivo della ferrovia trasformò il piccolo insediamento rurale in un raffinato centro di villeggiatura, con eleganti case vittoriane, giardini curati e ponti in ferro battuto.



**Perth:** fu capitale della Scozia fino al 1452. A Perth si trova l'Abbazia di Scone, che ospitava la Stone of Destiny, la leggendaria pietra del Destino sulla quale avrebbe giaciuto il profeta Giacobbe e sulla quale furono incoronati i sovrani scozzesi da Kenneth I a Carlo II. La mitica pietra in arenaria rossa fu trafugata da Edoardo I nel 1296 e trasportata a Londra e fu collocata sotto il trono delle incoronazioni nell'Abbazia di Westminster. La pietra ha fatto ritorno in Scozia nel 1996, ed è ora custodita al castello di Edimburgo.

### 5°) 8 AGOSTO 2026 – Sabato: PERTH - STIRLING - EDIMBURGO

Prima colazione. Partenza per Stirling e visita del castello. Nel pomeriggio trasferimento a Edimburgo; visita della Rosslyn Chapel ubicata nei pressi di Edimburgo, una stupenda cappella gotica riccamente decorata la cui costruzione ebbe inizio nel 1446 e divenuta famosa per l'ambientazione di alcune scene del film "Il Codice da Vinci". Al termine trasferimento in hotel, sistemazione in camera, cena e pernottamento.

**Stirling:** capitale del Regno di Scozia e residenza degli Stuart tra il XV e il XVII secolo. Nel 1543, nella Royal Chapel del castello fu incoronata regina degli scozzesi la giovane Mary. La città si sviluppa intorno all'imponente castello medievale situato sulla sommità di una collina, teatro di due importanti episodi storici: la battaglia del ponte di Stirling del 1297 nella quale William Wallace Braveheart sconfisse gli inglesi, e la battaglia di Bannockburn del 1314 dove fu Robert the Bruce a infliggere agli inglesi una nuova cocente sconfitta. Ai piedi del castello il King's knot, sito architettonico-botanico voluto da Carlo I nel 1628 per giochi e tornei cavallereschi .

## 6°) 9 AGOSTO 2026 – Domenica: EDIMBURGO

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita guidata della città con il castello, roccaforte che domina la città, la città vecchia con i monumenti classici, la città nuova con eleganti strade e palazzi, e la cattedrale di St. Giles. *Pranzo libero.* Nel pomeriggio visita al Palazzo di Holyrood, residenza ufficiale del Re di Scozia. *Cena libera.* In serata possibilità di assistere al Military Tattoo spettacolare e folcloristica parata militare nel cortile del castello di Edimburgo (**spettacolo facoltativo, escluso dalla quota di partecipazione – da prenotarsi all’iscrizione**). Pernottamento in hotel.

**Edimburgo:** capitale della Scozia dal 1437 e sede del nuovo parlamento scozzese dal 1999. La città è situata sulla costa orientale della Scozia e sulla riva meridionale del Firth of Forth. Il centro storico è diviso a metà da Princes Street e dagli omonimi giardini. Nella parte meridionale il panorama è dominato dal Castello di Edimburgo e dalle costruzioni della Old Town mentre sulla parte settentrionale si affaccia la New Town. La Old Town conserva la sua struttura medievale nonché molti edifici risalenti all’epoca della Riforma Protestante che si affacciano sulla via principale detta Royal Mile, che collega il castello di Edimburgo con l’Holyrood Palace e l’omonima abbazia in rovina e su cui affacciano numerosi edifici pubblici tra cui la Cattedrale di Sant’Egidio, il vecchio Parliament House e il nuovo parlamento scozzese. La New Town, che affaccia su Princes Street, venne costruita verso dalla fine del XVIII secolo. Da allora si è ingrandita, ma il nucleo originale rimane un esempio di architettura e urbanistica dell’epoca georgiana. Nel Castello di Edimburgo, dalla magnifica struttura medievale, sono esposti i gioielli della corona, con la spada cerimoniale e lo scettro. Nella stessa stanza è esposta anche la pietra del destino dove venivano incoronati i reali scozzesi.



## 7°) 10 AGOSTO 2026 – Lunedì: EDIMBURGO - MILANO LINATE - VIGEVANO

Prima colazione in hotel. Mattinata a disposizione sino al trasferimento in tempo utile con pullman privato all’aeroporto per l’imbarco sul volo Easyjet EJU5422 delle 14h10 per Milano Linate con arrivo previsto alle 17h35 locali; proseguimento per Vigevano in pullman privato.

N.B.: *l’itinerario potrebbe subire delle variazioni per ragioni tecniche operative; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e potrebbe subire variazioni in dipendenza delle disposizioni delle autorità preposte ai siti, dal traffico e dalle condizioni meteo e i voli possono subire repentine riprogrammazioni o variazioni di orari: qualora si verificasse questa eventualità, improbabile ma non impossibile, il tour operator cercherà di garantire il maggior numero di visite previste.*

*Le tariffe aeree danno diritto alla scelta dei posti a bordo solo a pagamento; le regole aeronautiche prevedono che i posti antistanti le uscite d’emergenza possono essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute che parlano fluentemente inglese.*

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER I SOCI EURO 3.180

le iscrizioni si ricevono solo unitamente all’aconto di Euro 1000

**DOCUMENTI:** per partecipare al viaggio ed entrare nel Regno Unito, i cittadini italiani devono essere muniti di passaporto in corso di validità e visto ETA (Electronic Travel Authorisation).

**Il Ministero degli Esteri** ([www.viaggiaresicuri.it](http://www.viaggiaresicuri.it)) fornisce informazioni sulle condizioni di sicurezza che il viaggiatore deve valutare prima di assumersi la responsabilità di effettuare un viaggio. Queste informazioni vengono aggiornate a breve scadenza e possono quindi mutare o rientrare rapidamente. L’annullamento di un viaggio prenotato, non imminente e non “sconsigliato vivamente a qualsiasi titolo in considerazione della gravità della situazione di sicurezza interna” non può considerarsi motivo valido per “fatto sopraggiunto” o “sopravvenuta impossibilità della prestazione”. L’annullamento del viaggio prenotato comporta comunque l’addebito al viaggiatore delle spese vive sostenute anche in presenza di esplicativi divieti del Ministero.

Per ottimizzare il primo e l’ultimo giorno del tour, si è scelto di utilizzare una compagnia aerea low cost, l’unica ad offrire VOLI DIRETTI SENZA SCALO con orari che permettono di avere maggior tempo da dedicare alle visite. Questo comporta l’acquisto dei biglietti con largo anticipo per godere delle migliori tariffe che, per effetto del dynamic pricing possono variare ogni giorno (la quota di partecipazione è basata sugli attuali costi aerei).

- **La quota comprende:** voli aerei low cost EasyJet Milano Malpensa/Edimburgo/Milano Linate (con tariffa rilevata al 2 febbraio 2026); tasse aeroportuali; 1 bagaglio da stiva sino a 23 kg e 1 bagaglio a mano con peso e dimensioni massime in vigore al giorno del volo; trasferimenti per/da gli aeroporti di Malpensa e Linate; trasferimento in pullman privato per tutta la durata del tour; minicrociera sul Loch Ness; sistemazioni in hotel (categoria 3/4 stelle) in camera doppia con servizi privati con trattamento di mezza pensione (dalla cena del 1° giorno alla cena del 5° giorno come da programma); guida accompagnatore parlante italiano e guide locali ove obbligatorie; auricolari per le visite in dotazione per tutto il tour; assicurazione annullamento viaggio (premio pari euro 150 o 170 se in singola, non rimborsabile); assicurazione sanitaria (massimale 10.000 euro) e bagaglio (massimale 750 euro).

- **Ingressi ed escursioni ai siti in programma inclusi nella quota:** castelli di Culzean, Urquhart, Dunnottar, Stirling, Edimburgo; cattedrali di Glasgow, Elgin, St. Giles; distilleria whiskey; Palazzo di Holyrood House (valore pacchetto ingressi € 130).

- **Supplemento camera singola** Euro 750 (salvo disponibilità)

- **La quota non comprende:** visto di ingresso ETA; le bevande ai pasti; le mance; gli ingressi ed escursioni facoltative non incluse nel programma e nella voce “ingressi ed escursioni inclusi”, gli extra di carattere personale, il facchinaggio, le tasse di soggiorno e/o altre imposte che dovessero entrare in vigore; tutto quanto non espressamente indicato nella quota comprende.

- **Visto:** il visto di ingresso ETA (che vale due anni o sino alla scadenza del passaporto, se con durata inferiore) si ottiene online con un costo di 16 sterline tramite il sito <https://www.gov.uk/guidance/apply-for-an-electronic-travel-authorisation-eta>

L’assistenza nella compilazione e richiesta dell’ETA tramite tour operator è un servizio supplementare svolto con il pagamento di euro 35 (comprensivi di visto e servizio).

- **N.B.:** la quota di partecipazione è stata calcolata con il valore dell’Euro pari a 0,87 Sterline; sensibili variazioni del rapporto di cambio o del costo carburante comporteranno un adeguamento della quota.

All’atto dell’iscrizione si dovrà versare un aconto di Euro 1000 unitamente alla fotocopia del passaporto mentre **il saldo della quota dovrà essere versato entro il 30 giugno 2026**. Il foglio notizie con gli orari di partenza, operativi dei voli ed info bagaglio sarà disponibile alcuni giorni prima della partenza presso il recapito dell’associazione.



Il Royal Edinburgh Military Tattoo è un prestigioso spettacolo annuale di bande militari, danza e cultura tenuto ad agosto sulla spianata del castello di Edimburgo caratterizzato da cornamuse, tamburi (massed pipes and drums), danze tradizionali, coreografie, fuochi d'artificio e spettacolo di luci. L'evento celebra la tradizione militare. Il termine deriva dall'olandese "doe den tap toe" ("chiudere il rubinetto") segnale storico per il rientro in caserma, e risale al XVII secolo quando unità dell'esercito britannico vennero dislocate nei Paesi Bassi. La sera, i tamburini della guarnigione venivano inviati nelle città per dare il segnale di rientro in caserma ai soldati in libera uscita. Quest'azione era nota come "tappa il rubinetto" ed era un invito agli osti a non servire più da bere ai militari della guarnigione. Sebbene incentrato sull'esercito bri-

## IL SUONO DELLA CORNAMUSA

In Scozia, non si va molto lontano senza sentire il suono della cornamusa. Questo strumento dalla voce potente, fatto per essere suonato all'aperto, in passato ebbe la funzione di spronare i clan scozzesi alla battaglia, e venne in seguito adottato, con grande entusiasmo, dai reggimenti dell'esercito britannico composti da reclute scozzesi. Tutto ciò ha aiutato a mantenere viva la tradizione; oggi, la maggior parte delle città scozzesi possiedono la propria banda di cornamuse (senza necessariamente rapporti con l'esercito) e l'interesse in questo tipo di musica continua a prosperare. In alta stagione, in molti posti (come per esempio nei giardini di Princes Street, a Edimburgo) vengono regolarmente organizzati concerti di bande di cornamuse o "a solo" di suonatori individuali, che contribuiscono a dare il sapore della Scozia d'un tempo.

**Coloro che sono interessati ad assistere allo spettacolo del Military Tattoo devono segnalarlo all'iscrizione. Al raggiungimento del numero minimo per il viaggio si verificherà la disponibilità dei biglietti e del costo. L'acquisto sarà effettuato solo ed esclusivamente dopo il pagamento.**

## IL TARTAN

Il "tartan", il tessuto scozzese dal classico disegno a quadri, ha subito notevoli modificazioni dal tempo in cui veniva tessuto a mano e tinto con il succo delle piante locali dalle donne del clan. Questa tradizione esercitò un fascino particolare in epoca vittoriana e divenne particolarmente in voga quando la regina Vittoria acquistò il castello di Balmoral nel Royal Deeside, concentrando così l'attenzione sull'aspetto romantico della Scozia. Da allora, "kilts" (il tradizionale gonnellino) e "tartans" hanno goduto di una popolarità sempre crescente, al punto che i designers di moda più famosi hanno spesso inserito il motivo dello "scozzese" nelle loro collezioni.



L'ISCRIZIONE AL VIAGGIO COMPORTA L'ACCETTAZIONE DELLE NORME ELENcate SUL MODULO DI ASSOCIAZIONE. LE PENALI PER L'ANNULLAMENTO DI QUESTO SPECIFICO VIAGGIO, OLTRE ALL'ADDEBITO SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA PER IL PER IL COMPAGNO/A DI VIAGGIO, SONO LE SEGUENTI: 40% PER RINUNCE DALL'ISCRIZIONE AL 60° GIORNO PRIMA DELLA PARTENZA, 75% PER RINUNCE DAL 59° GIORNO AL 31° GIORNO - NESSUN RIMBORSO DAL 30° GIORNO.

**ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO** - La polizza annullamento viaggio inclusa nella quota (vedere condizioni, esclusioni, limitazioni ed obblighi che regolano la polizza) potrebbe non coprire le tasse aeroportuali e l'eventuale addebito del supplemento camera singola per il compagno di viaggio e interviene nel caso in cui il viaggiatore si trovi nella impossibilità di partire per i motivi ivi indicati e documentabili. Esclude annullamenti dovuti a guerra, pandemie sanitarie, terremoti, calamità naturali, scioperi, rivoluzioni, sommosse, atti di terrorismo. In caso di sinistro è indispensabile fare immediata denuncia telefonica alla Centrale Operativa della compagnia entro le 24 ore del giorno successivo. L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita del diritto all'indennizzo.